

## **Punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria del 21 e 22 giugno 2013**

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, ai sensi dell'art. 2441 primo, secondo e terzo comma del Codice Civile, per un importo complessivo massimo di Euro 500.000.000,00 (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli aventi diritto. Delibere inerenti e conseguenti.

*Il presente documento non costituisce un'offerta o un invito a sottoscrivere o acquistare titoli. I titoli non sono stati e non saranno registrati negli Stati Uniti ai sensi del United States Securities Act of 1933 (come successivamente modificato) (the "Securities Act"), o in Australia, Canada o Giappone nonché in qualsiasi altro Paese in cui tale offerta o sollecitazione sia soggetta all'autorizzazione da parte di autorità locali o comunque vietata ai sensi di legge. I titoli ivi indicati non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti salvo che siano registrati ai sensi del Securities Act o in presenza di un'esenzione alla registrazione applicabile ai sensi del Securities Act. Copie di questo annuncio non vengono preparate né possono essere distribuite o inoltrate negli Stati Uniti, in Canada, Australia o Giappone.*

*This document does not constitute an offer or an invitation to subscribe for or purchase any securities. The securities referred to herein have not been registered and will not be registered in the United States under the U.S. Securities Act of 1933, as amended (the "Securities Act"), or in Australia, Canada or Japan or any other jurisdiction where such an offer or solicitation would require the approval of local authorities or otherwise be unlawful. The securities may not be offered or sold in the United States unless such securities are registered under the Securities Act, or an exemption from the registration requirements of the Securities Act is available. Copies of this announcement are not being made and may not be distributed or sent into the United States, Canada, Australia or Japan.*

**Relazione illustrativa del Consiglio di Gestione della Banca Popolare di Milano S.c. a r.l. sul Punto 2 dell'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 125-ter D. Lgs. n. 58/98 (e successive modificazioni) e dell'art. 72 e dell'Allegato 3A del Regolamento adottato con Deliberazione Consob 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modifiche ed integrazioni.**

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, ai sensi dell'art. 2441 primo, secondo e terzo comma del Codice Civile, per un importo complessivo massimo di Euro 500.000.000,00 (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli aventi diritto. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Soci,

il Consiglio di Gestione della Banca Popolare di Milano – Società Cooperativa a responsabilità limitata (nel prosieguo, “**BPM**” o la “**Banca**”) ha deliberato di convocarVi in assemblea straordinaria per discutere e deliberare, tra l'altro, in ordine al seguente argomento all'ordine del giorno:

- Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, ai sensi dell'art. 2441 primo, secondo e terzo comma del Codice Civile, per un importo complessivo massimo di Euro 500.000.000,00 (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli aventi diritto. Delibere inerenti e conseguenti.

Con la presente relazione (di seguito, la “**Relazione**”) – redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. n. 58/98 (e successive modificazioni) (il “**TUF**”) e dell'art. 72 del Regolamento adottato con Delibera CONSOB 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito, il “**Regolamento Emittenti**”), nonché nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato 3A del Regolamento Emittenti – si intende fornire un'illustrazione delle motivazioni e dei contenuti della proposta di aumento di capitale sociale a pagamento sottoposta all'Assemblea Straordinaria della Banca (l’“**Aumento di Capitale**”).

## **1.1 Motivazioni e destinazione dell'Aumento di Capitale**

La prospettata operazione di Aumento di Capitale è funzionale e correlata al rimborso, entro il termine del 30 giugno 2013, da parte della Banca degli strumenti finanziari di cui al D.L. n. 185/08, convertito con modificazioni nella L. 2/09, emessi dalla Banca e sottoscritti nel dicembre 2009 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per un ammontare pari a Euro 500 milioni (i “**Tremonti Bond**”).

A tal fine, in data 15 maggio 2013 la Banca ha provveduto a (i) richiedere alla Banca d'Italia l'autorizzazione al rimborso integrale – entro il termine del 30 giugno 2013 – dei Tremonti Bond e (ii) comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze la propria intenzione, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 185/08, di esercitare il rimborso integrale dei Tremonti Bond, previa autorizzazione della Banca d'Italia, entro il medesimo termine del 30 giugno 2013.

L'operazione proposta è conseguentemente finalizzata sia a rafforzare le risorse patrimoniali del Gruppo sia a migliorarne la qualità, così come implicitamente richiesto dal nuovo schema di regolamentazione internazionale per il rafforzamento delle banche e dei sistemi bancari (c.d. “**Basilea 3**”) e al conseguente definitivo rilancio del Gruppo stesso.

Nello specifico, il rimborso dei Tremonti Bond e il connesso Aumento di Capitale consentirebbero di rafforzare la struttura patrimoniale del Gruppo, in virtù della sostituzione dei Tremonti Bond (strumenti destinati, con l'entrata di vigore di Basilea 3 e delle relative normative europee, a non essere più computabili nel patrimonio di migliore qualità) con strumenti di “qualità primaria” (sempre dal punto di vista patrimoniale) quali le azioni ordinarie.

Infatti si stima che, sulla base dei dati al 31 dicembre 2012 e applicando le regole di Basilea 3 “a regime” così come attualmente pubblicate dal Comitato di Basilea, (i) il rimborso dei Tremonti Bond entro il 30 giugno 2013 per un ammontare pari a Euro 500 milioni e (ii) l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale consentirebbero di aumentare *ceteris paribus* il *Common Equity Tier1 ratio* del Gruppo BPM dal 7,3% all'8,5% (+1,2 punti percentuali). Per contro, il *Core Tier 1 Capital ratio* – calcolato secondo le regole di vigilanza prudenziale attualmente in vigore – rimarrebbe invariato all'8,4%.

Inoltre, qualora – a seguito degli esiti dell'ispezione della Banca d'Italia presso la Banca, conclusasi nel mese di maggio 2013 – fosse consentito rimuovere interamente i c.d. *add-on* (e cioè i requisiti patrimoniali aggiuntivi imposti da Banca d'Italia), il *Common Equity Tier1 ratio* del Gruppo BPM salirebbe dall'8,8% al 10,2% (+1,4 punti percentuali), a fronte di un *Core Tier 1 Capital ratio* al 10,2%.

Alla luce di quanto sopra e, dunque, del fatto che l'Aumento di Capitale è funzionale al rimborso dei Tremonti Bond, si propone pertanto di subordinare l'esecuzione dello stesso Aumento di Capitale all'avvenuto rimborso, integrale o parziale, dei Tremonti Bond entro il 30 giugno 2013.

## **1.2 Effetti patrimoniali e finanziari dell'Aumento di Capitale**

Come evidenziato in precedenza, l'operazione di rimborso dei Tremonti Bond e il connesso Aumento di Capitale sono finalizzati a migliorare la qualità del patrimonio del Gruppo, anche in funzione della prospettata entrata in vigore delle regole di Basilea 3.

Nella tabella 1 si evidenziano gli effetti patrimoniali *pro-forma* (i) del rimborso integrale dei Tremonti Bond entro il 30 giugno 2013 e (ii) dell'Aumento di Capitale, nella misura di Euro 500 milioni.

**Tabella 1 – Impatto dell'operazione sui livelli di patrimonializzazione del Gruppo BPM al 31 dicembre 2012**

dati in milioni di euro	31/12/2012					
	Regole di Basilea2			Regole di Basilea3 (a regime)		
	Situazione effettiva	Situazione pro-forma	differenza	Situazione effettiva	Situazione pro-forma	differenza
<b>a. CoreTier1/Common Equity</b>	<b>3.618</b>	<b>3.618</b>	<b>0</b>	<b>3.312</b>	<b>3.862</b>	<b>550</b>
di cui: aucap		500	500		500	500
di cui: Tremonti bond	500	0	-500			
di cui: effetto buffer di capitale					50	50
<b>b. Tier1</b>	<b>3.882</b>	<b>3.882</b>	<b>0</b>	<b>3.815</b>	<b>3.865</b>	<b>50</b>
di cui: Tremonti bond				500	0	-500
<b>c. Total Capital</b>	<b>5.240</b>	<b>5.240</b>	<b>0</b>	<b>4.840</b>	<b>4.890</b>	<b>50</b>
<b>d. RWA</b>	<b>43.162</b>	<b>43.162</b>	<b>0</b>	<b>45.263</b>	<b>45.388</b>	<b>125</b>
di cui: d.1 add-on	7.589	7.589	0	7.589	7.589	0
<b>Ratio patrimoniali con add-on</b>						
Core/Common Equity Tier1 ratio [a/d]	8,4%	8,4%	0 pp	7,3%	8,5%	+1,2 pp
Tier1 Equity ratio [b/d]	9,0%	9,0%	0 pp	8,4%	8,5%	+0,1 pp
Total Capital ratio [c/d]	12,1%	12,1%	0 pp	10,7%	10,8%	+0,1 pp
<b>Ratio patrimoniali senza add-on</b>						
Core/Common Equity Tier1 ratio [a/(d-d.1)] (*)	10,2%	10,2%	0 pp	8,8%	10,2%	+1,4 pp
Tier1 Equity ratio [b/(d-d.1)]	10,9%	10,9%	0 pp	10,1%	10,2%	+0,1 pp
Total Capital ratio [c/(d-d.1)]	14,7%	14,7%	0 pp	12,8%	12,9%	+0,1 pp

(\*) Al lordo dei costi dell'aumento di capitale

### 1.3 Esistenza di consorzi di garanzia e/o di collocamento, la relativa composizione, nonché le modalità e i termini del loro intervento

Nell'ambito dell'operazione di Aumento di Capitale, Barclays Bank PLC, Deutsche Bank AG, London Branch, J.P. Morgan Securities plc, Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca Akros S.p.A. agiranno quali *Joint Global Coordinator*.

Barclays Bank PLC, Deutsche Bank AG, London Branch, J.P. Morgan Securities plc, Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. hanno sottoscritto con la Banca, in data 19 marzo 2013, un *preunderwriting agreement* ai sensi del quale si sono impegnate, in qualità di *Joint Bookrunner*, a garantire – a condizioni e termini usuali per tale tipologia di operazioni – la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale per la parte eventualmente rimasta inoptata al termine dell'offerta, fino all'ammontare massimo di Euro 500 milioni. Il *preunderwriting agreement* ha una durata sino al 31 ottobre 2013.

### 1.4 Eventuali altre forme di collocamento previste

Trattandosi di un'offerta in opzione, le azioni saranno offerte direttamente dalla Banca e non sono previste altre forme di collocamento.

## **1.5 Modalità di effettuazione dell'Aumento di Capitale e criteri di determinazione del prezzo di emissione delle azioni**

La proposta di Aumento di Capitale si configura come un aumento del capitale sociale a pagamento, da offrirsi in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma, del Codice Civile, per un importo complessivo massimo di Euro 500.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo di emissione, da eseguirsi entro il 30 aprile 2014, in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale aventi godimento regolare.

In conformità alla prassi di mercato, si propone che il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione sia determinato dal Consiglio di Gestione in prossimità dell'avvio del periodo di offerta in opzione nell'ambito dell'Aumento di Capitale, tenendo, tra l'altro, conto delle condizioni di mercato, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Banca, dei risultati economici, patrimoniali e finanziari di BPM, nonché delle prassi di mercato per operazioni simili. Il prezzo di emissione sarà determinato applicando, secondo le prassi di mercato per operazioni simili, uno sconto sul prezzo teorico *ex diritto* (c.d. *Theoretical Ex Right Price* - *TERP*<sup>1</sup>) delle azioni ordinarie, calcolato secondo le metodologie correnti, sulla base del prezzo ufficiale di Borsa del giorno di Borsa aperta antecedente detta determinazione.

Conseguentemente alla determinazione del prezzo di sottoscrizione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), il Consiglio di Gestione provvederà a definire il numero massimo di azioni ordinarie da emettere e il relativo rapporto di opzione.

## **1.6 Azionisti che hanno manifestato disponibilità a sottoscrivere**

Alla data di redazione della presente Relazione, non sono pervenute alla Banca, da parte degli azionisti, manifestazioni di disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale.

## **1.7 Autorizzazioni delle Autorità Competenti**

L'Aumento di Capitale è soggetto ad autorizzazioni da parte delle competenti Autorità.

---

<sup>1</sup> Ai fini di chiarezza, si ricorda che il TERP è il prezzo teorico di un'azione post aumento di capitale.

Da un punto di vista algebrico, il TERP può essere espresso nel seguente modo:

$$TERP = [(P \text{ cum effettivo} \times AZ \text{ vecchie}) + (P \text{ emissione} \times AZ \text{ nuove})] / (AZ \text{ vecchie} + AZ \text{ nuove})$$

dove (con riferimento alle definizioni sopra adottate):

- P cum effettivo: prezzo medio dell'azione prima della trattazione dei diritti;
- AZ vecchie: numero delle azioni ante aumento;
- P emissione: prezzo di emissione delle nuove azioni; e
- AZ nuove: numero delle azioni di nuova emissione.

In particolare, alla Banca d'Italia sarà richiesto di rilasciare il proprio provvedimento di accertamento sulle modifiche dello statuto della Banca, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (il c.d. Testo Unico Bancario).

Inoltre, l'esecuzione dell'Aumento di Capitale richiede la preventiva approvazione da parte di CONSOB di un prospetto redatto in conformità a quanto previsto dal TUF e relative disposizioni regolamentari e dal Regolamento Comunitario 809/2004, come successivamente modificato. Il prospetto dovrà essere pubblicato prima dell'avvio dell'offerta.

Come sopra indicato, l'esecuzione Aumento di Capitale è subordinata al rimborso da parte della Banca dei Tremonti Bond entro il termine del 30 giugno 2013; il rimborso dei Tremonti Bond è soggetto alla preventiva autorizzazione della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.L. 185/08.

### **1.8 Periodo previsto per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale**

Ove le condizioni dei mercati lo consentano e subordinatamente all'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, alla data della presente Relazione si ritiene che l'Aumento di Capitale possa essere avviato entro il mese di settembre 2013.

Come sopra indicato, l'esecuzione dell'Aumento di Capitale è comunque subordinata all'avvenuto rimborso dei Tremonti Bond da parte della Banca entro il 30 giugno 2013.

### **1.9 Data di godimento delle azioni di nuova emissione**

Le azioni ordinarie di nuova emissione avranno godimento regolare e attribuiranno ai possessori i medesimi diritti rispetto alle azioni ordinarie della Banca già in circolazione al momento della loro emissione.

### **1.10 Effetti sul valore unitario delle azioni dell'eventuale diluizione di detto valore**

Trattandosi di un aumento di capitale in opzione, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale nei confronti degli azionisti della Banca che decideranno di sottoscrivere azioni di nuova emissione sulla base dei propri diritti di opzione.

In caso di mancato esercizio dei diritti di opzione di pertinenza, gli azionisti della Banca subiranno, a seguito dell'emissione delle azioni, una diluizione della propria partecipazione; tale diluizione non è determinabile alla data della presente Relazione in quanto calcolabile solo in funzione del prezzo di emissione delle nuove azioni e del numero di nuove azioni da emettersi nell'ambito dell'Aumento di Capitale.

### 1.11 Altre informazioni e modifica al rapporto di conversione dei Tremonti Bond

La sottoscrizione delle azioni di nuova emissione in esercizio dei diritti d'opzione dovrà avvenire tramite gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A.

Le azioni sottoscritte nell'ambito dell'Aumento di Capitale verranno messe a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A.

Con riferimento ai Tremonti Bond, la prospettata tempistica prevede che l'Aumento di Capitale sia avviato dopo il (e condizionatamente al) rimborso degli stessi Tremonti Bond entro il 30 giugno 2013 e che dunque a tale data detti strumenti non siano in circolazione; si segnala tuttavia per completezza che il prospetto di emissione dei titoli sottoscritti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze prevede che *“qualora durante la vita dei Titoli si verifichi un evento tale per cui la Borsa Italiana S.p.A. pubblichi un coefficiente di aggiustamento da applicare agli strumenti derivati negoziati nel mercato IDEM aventi come sottostante l'azione ordinaria della Banca, il Rapporto di Conversione sarà modificato mediante l'applicazione del medesimo coefficiente comunicato dalla Borsa Italiana S.p.A.”*. Al riguardo, il coefficiente menzionato (“coefficiente K”) potrà essere calcolato soltanto una volta che sia stato determinato, da un lato, il prezzo di emissione delle nuove azioni e, dall'altro, sia noto, l'ultimo prezzo “cum diritto” delle azioni esistenti nonché il prezzo teorico “ex diritto” (TERP).

### 1.12 Modifiche statutarie e diritto di recesso

Qualora la proposta di Aumento di Capitale dovesse essere approvata, sarà necessario inserire un nuovo ultimo comma all'articolo 17 dello statuto sociale vigente di BPM.

Articolo 17 (testo vigente)	Articolo 17 (proposta di modifica)
L'emissione di nuove azioni in via ordinaria è riservata all'ingresso di nuovi Soci e si realizza con il conferimento di una sola azione, ove non venga diversamente consentito dall'Autorità di Vigilanza.	(invariato)
L'Assemblea straordinaria può deliberare l'emissione straordinaria di azioni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2441 del Codice Civile.	(invariato)
Il Consiglio di Amministrazione, in data 26 maggio 2009, in attuazione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria in data 25 aprile 2009, ha deliberato: - di aumentare il capitale in via scindibile mediante emissione di massime n. 115.922.533 azioni ordinarie BPM, a servizio esclusivo della conversione del prestito obbligazionario “Convertendo BPM 2009/2013 - 6,75%”, secondo modalità e termini contenuti nella delibera consiliare di emissione e nel Regolamento del	(invariato)

<p>prestito;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di aumentare altresì il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, mediante emissione di massime n. 62.598.168 azioni ordinarie BPM, a servizio esclusivo dell'eventuale esercizio dei "Warrant azioni ordinarie BPM 2009/2013", secondo modalità e termini contenuti nella delibera consiliare di emissione e nel Regolamento dei Warrant.</li> </ul>	
<p>Il Consiglio di Gestione, in data 27 ottobre 2011 – in attuazione della delega conferita all'organo amministrativo giusta delibera dell'Assemblea Straordinaria in data 25 giugno 2011, e a seguito delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione in data 25 agosto 2011 e 27 settembre 2011, precedentemente all'adozione del sistema di amministrazione e controllo dualistico, deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 22 ottobre 2011 – ha deliberato di aumentare il capitale sociale mediante emissione a pagamento di massime n. 2.664.736.714 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, per un importo di massimi Euro 799.421.014,20, da imputarsi interamente a capitale sociale da offrire in opzione agli azionisti e ai portatori del prestito obbligazionario denominato "Convertendo BPM 2009/2013 – 6,75%" alla data di inizio del periodo di sottoscrizione. Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 20 giugno 2012, e qualora a tale data l'aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.</p>	(invariato)
<p>Il Consiglio di Gestione del 23 dicembre 2011, in forza della facoltà attribuita dall'Assemblea Straordinaria del 25 giugno 2011, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, nell'ambito dell'operazione di ristrutturazione del prestito obbligazionario "Convertendo BPM 2009/2013 - 6,75%" ha deliberato di incrementare il numero di azioni ordinarie al servizio del suddetto prestito fino ad un massimo complessivo di n. 149.824.059 azioni.</p>	(invariato)
	<p><b><i>L'Assemblea Straordinaria del [●] giugno 2013 ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di Euro 500.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 30 aprile 2014, in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma, del Codice Civile. L'Assemblea Straordinaria ha conferito al Consiglio di Gestione ogni più ampio potere per dare esecuzione, anche in più tranches con efficacia progressiva, all'aumento di capitale - subordinatamente al rimborso entro il 30 giugno 2013, degli strumenti finanziari di</i></b></p>



	<p><i>cui al D.L. n.185/08, convertito con modificazioni nella L. 2/09, emessi dalla Banca e sottoscritti nel dicembre 2009 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - e in particolare per: (i) definire il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione, tenendo, tra l'altro, conto delle condizioni di mercato, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società, nonché delle prassi di mercato per operazioni similari, in prossimità dell'avvio dell'offerta; (ii) determinare - in conseguenza di quanto previsto sub (i) - la porzione di prezzo da imputare a capitale, il numero massimo di azioni di nuova emissione, nonché il rapporto di assegnazione in opzione, procedendo al riguardo ad eventuali arrotondamenti del numero delle azioni; e (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, nel rispetto del termine finale del 30 aprile 2014 e restando inteso che, qualora entro tale data l'aumento di capitale non risultasse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.</i></p>
--	---

La proposta di modifica di cui all'articolo 17 dello statuto sociale non comporta l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile.

### **1.13 Deliberazione proposta all'Assemblea Straordinaria**

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Gestione intende sottoporre all'Assemblea Straordinaria dei Soci la seguente proposta di deliberazione relativa al punto 2 posto all'ordine del giorno:

“L'Assemblea Straordinaria dei Soci della Banca Popolare di Milano – Società Cooperativa a responsabilità limitata, esaminata la relazione del Consiglio di Gestione e le finalità dell'Aumento di Capitale ivi contemplate,

#### **DELIBERA**

- di approvare la proposta di aumento di capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di Euro 500.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 30 aprile 2014 in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'articolo 2441, primo, secondo e terzo comma, del Codice Civile;
- di conferire al Consiglio di Gestione ogni più ampio potere per dare esecuzione, anche in più

*tranches con efficacia progressiva, all'aumento di capitale - subordinatamente al rimborso, entro il 30 giugno 2013, degli strumenti finanziari di cui al D.L. n.185/08, convertito con modificazioni nella L. 2/09, emessi dalla Banca e sottoscritti nel dicembre 2009 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - e in particolare per: (i) definire, in prossimità dell'avvio del periodo di offerta, il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione, tenendo, tra l'altro, conto delle condizioni di mercato, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Banca, dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Banca, nonché delle prassi di mercato per operazioni simili. Il prezzo di emissione sarà determinato applicando, secondo le prassi di mercato per operazioni simili, uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. *Theoretical Ex Right Price - TERP*) delle azioni ordinarie, calcolato secondo le metodologie correnti, sulla base del prezzo ufficiale di Borsa del giorno di Borsa aperta antecedente detta determinazione; (ii) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (i) - la porzione di prezzo da imputare a capitale, il numero massimo di azioni di nuova emissione, nonché il rapporto di opzione, procedendo al riguardo ad eventuali arrotondamenti del numero delle azioni; e (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti di opzione, nonché la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione, nel rispetto del termine finale del 30 aprile 2014 e restando inteso che, qualora entro tale termine l'aumento di capitale non risultasse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;*

- di modificare l'articolo 17 dello statuto sociale vigente mediante l'inserimento di un ultimo comma con la seguente formulazione: *“L'Assemblea Straordinaria del 4 giugno 2013 ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di Euro 500.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 30 aprile 2014 in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma, del Codice Civile. L'Assemblea Straordinaria predetta ha conferito al Consiglio di Gestione ogni più ampio potere per dare esecuzione, anche in più tranches con efficacia progressiva, all'aumento di capitale - subordinatamente al rimborso, entro il 30 giugno 2013, degli strumenti finanziari di cui al D.L. n.185/08, convertito con modificazioni nella L. 2/09, emessi dalla Banca e sottoscritti nel dicembre 2009 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - e in particolare per: (i) definire il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione, tenendo, tra l'altro, conto delle condizioni di mercato, dell'andamento delle quotazioni delle azioni e dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Banca, nonché delle prassi di mercato per operazioni simili, in prossimità dell'avvio dell'offerta; (ii) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (i) - la porzione di prezzo da imputare a capitale, il numero massimo di azioni di nuova emissione, nonché il rapporto di opzione, procedendo al riguardo ad eventuali arrotondamenti del numero delle azioni; e (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale nel rispetto del termine finale del 30 aprile 2014 e restando inteso che, qualora entro tale data l'aumento di capitale non risultasse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle*

*sottoscrizioni raccolte.”;*

- di conferire al Consiglio di Gestione e per esso al Presidente e al Consigliere Delegato, anche disgiuntamente tra loro ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario od opportuno per l'attuazione delle deliberazioni intervenute in data odierna per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente indicativo e non esaustivo il potere per (i) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale deliberato nonché per adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno nonché (ii) adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle modificazioni di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie e/o opportune per l'iscrizione nel Registro delle Imprese e/o in relazione alle eventuali indicazioni dell'Autorità di Vigilanza nonché di effettuare, in relazione ai risultati dell'esecuzione dell'aumento di capitale sopra deliberato, ogni connesso adempimento pubblicitario.

Milano, 21 maggio 2013

Il Consiglio di Gestione